

Politica per la Qualità, l’Ambiente e la Sicurezza Cooperativa Sociale Idee Verdi

codice documento: POL-IV

edizione del 27.02.2017

Flusso approvativo:

Redazione	Marco Cavinato RSGI	(Firma)
Verifica	Roberto Andreoli RSPP	(Firma)
	Guido Bettella Direzione	(Firma)
Approvazione	CdiA Stefano Meneghetti Presidente	(Firma)

1/3

COPIA CONTROLLATA

COPIA NON CONTROLLATA

STORIA DELLE MODIFICHE APPORTATE:

Data	Rev.	Descrizione
23.06.2015	00	Emissione politica per l'anno 2015
03.03.2016	01	Emissione politica per l'anno 2016
27.02.2017	02	Emissione politica per l'anno 2017

Per la realizzazione, l'attuazione e il monitoraggio del proprio SGQS la Cooperativa Sociale Idee Verdi ha definito e approvato la propria politica con particolare attenzione agli aspetti di qualità, ambiente, sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Tale politica, commisurata alla natura e alle dimensioni della Cooperativa, è principalmente finalizzata a:

- Garantire l'**impegno alla prevenzione** delle lesioni e dei danni alla salute;
- Garantire l'**impegno al benessere generale** della persona;
- Garantire l'**impegno alla protezione dell'ambiente e prevenzione dell'inquinamento**;
- Garantire l'**impegno al miglioramento continuo** nelle prestazioni e nella gestione del sistema integrato;
- Garantire l'**impegno a rispettare la legislazione applicabile** e tutti gli altri requisiti a cui la Cooperativa ha dato la sua adesione;
- Fornire la struttura per **pianificare e rivedere gli Obiettivi di Miglioramento**.

2/3

Per questo motivo la politica è riesaminata annualmente, od ogni qual volta sia necessario, ed eventualmente aggiornata in funzione delle modifiche occorse all'interno o all'esterno della Cooperativa e che hanno ricadute sull'organizzazione stessa.

La politica, inoltre, è comunicata a tutti i lavoratori e resa disponibile a tutte le parti interessate.

Nello specifico il CdiA di Idee Verdi, che per il sistema di gestione viene definito Alta Direzione, per tramite del Datore di Lavoro e in accordo con l'Assemblea dei soci ha definito di porre particolare attenzione ai seguenti aspetti generali e di indirizzo:

- 1.) Recepisce il **Codice Etico** approvato dal Consiglio di Presidenza di Confcooperative (Associazione di Rappresentanza della Cooperativa) e successivamente dal Ministero della Giustizia in data 4 Maggio 2005. Idee Verdi adotta e recepisce tale Codice Etico, predisposto ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ss.mm.ii e ne assume gli intenti fondamentali, le motivazioni, lo spirito e la cultura di fondo interpretandoli nella realtà del territorio in cui opera con particolare riferimento all'azione di Federsolidarietà e alle sue indicazioni. Sulla base del Codice Etico Idee Verdi ha individuato un Regolamento Attuativo dello stesso, che enuncia i comportamenti attesi da tutti i lavoratori, collaboratori interni ed esterni;
- 2.) Pone alla base del proprio operato il concetto stesso di **Legalità**. Tale concetto astratto viene declinato fattivamente nella piena trasparenza nelle relazioni con i committenti pubblici e attraverso l'adesione al Rating di Legalità e al Protocollo di Legalità sottoscritto tra Ministero dell'Interno e Alleanza delle Cooperative Italiane;
- 3.) Persegue la mission principale di **inserimento lavorativo di persone svantaggiate** attraverso l'aggiornamento e la ricerca continui di nuovi canali di relazioni istituzionali, di investimento economico e di apertura di mercato. Su questo aspetto si sottolineano in particolare:

- a. la tensione generale a dare sempre maggior spazio nell'acquisizione di nuove commesse o nel rinnovo di commesse in scadenza alla componente lavorativa per permettere l'inserimento del maggior numero di soggetti svantaggiati a scapito dell'utile d'impresa;
 - b. l'attenzione alle nuove forme di svantaggio e povertà attraverso la realizzazione di progetti di utilità sociale promossi in partnership con i committenti pubblici;
 - c. la progettualità prevista sull'area di Monterosso al fine di attivare un centro di produzione vitivinicola e sperimentale per la produzione di seta (all'interno del progetto "Seta Etica"), in gestione alla Società Agricola "Il Brolo" (di proprietà di Idee Verdi), con finalità sociali di riqualificazione professionale, addestramento e formazione del personale.
- 4.) Valorizza i ruoli chiave della Cooperativa con particolare attenzione al **ruolo dei PTS** (Preposto Tecnico Specializzato) cioè coloro che, all'interno della Cooperativa, si occupano della conduzione delle squadre di lavoro in cantiere avendo attenzioni tecniche, sociali e organizzative. Al fine di valorizzarne il ruolo la Cooperativa ha attivato un nuovo sistema di incentivazione annuale condiviso e accolto dai PTS stessi (cfr PRO-PTS).
 - 5.) Tende alla **massima soddisfazione del cliente esterno** (committente pubblico) attraverso l'inserimento nelle commesse in essere di soggetti svantaggiati residenti nel Comune stesso che appalta i servizi. Infatti, le persone svantaggiate che non hanno delle risorse culturali, psico fisiche o sociali per trovare un impiego, diventano un costo per la comunità e per le amministrazioni locali, che spesso devono prendersi in carico tali situazioni. Da consolidate ricerche universitarie è stato calcolato che una persona non occupata e che incida per il proprio sostentamento sugli Enti Pubblici, ha un costo potenziale medio di circa € 5.000/6.000 anno. Tali valori sono riferibili a: mancato pagamento contributi e tasse nazionali, regionali e locali (Irpef, addiz. comunale, Tasi, ecc.); interventi assistenziali (pagamento bollette, sussidi economici, sostegno individuale e familiare) a carico del Comune di residenza. In tal modo il reddito delle persone svantaggiate, che sarebbero altrimenti completamente a carico al Comune di residenza, restituisce alla comunità locale un valore aggiunto.
 - 6.) Pone attenzione alle questioni legate alle **migliori condizioni di sicurezza dei propri lavoratori** strutturando la propria operatività in doppi turni di lavori giornalieri, nel periodo stagionale. Tale organizzazione, riducendo le ore giornaliere di lavoro (sei ore lavorative per sei giorni settimanali, anziché otto ore per cinque giorni), riduce di conseguenza il tempo quotidiano di esposizione a sollecitazioni fisiche e, quindi, l'affaticamento. In tal modo si riduce anche la probabilità di accadimento di infortuni e incidenti.
 - 7.) La soluzione in doppio turno di lavoro giornaliero, inoltre, ha ripercussioni anche su aspetti legati alla **conciliazione casa-lavoro** in quanto, lavorando su turni di mezza giornata alternati settimanalmente, viene offerta ai lavoratori l'opportunità di dedicare il tempo libero a esigenze e interessi personali e familiari: **si promuove in tal modo uno stile diverso di essere cittadini**.
 - 8.) Nell'ottica di porre attenzione crescente allo stato psico-fisico generale (personale e aziendale) dei propri lavoratori, la Cooperativa, in sinergia con il medico competente, promuove iniziative per **sensibilizzare sui temi della salute**.
 - 9.) Sostiene con varie modalità **iniziative di solidarietà** promosse sul territorio o su rete federativa.